

Frosinone-Veroli-Ferentino

NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

FROSINONE / S. GERARDO



I festeggiamenti si aprono con l'arrivo della reliquia

Si aprono oggi i festeggiamenti in onore del Santo (nella foto) e, per l'occasione, oltre alla III rassegna corale gerardina in programma alle ore 19 di oggi, sempre nella giornata odierna sarà accolta la reliquia di S. Gerardo, custodita dai padri Redentoristi a Roma.

Dal 27 al 29 settembre, invece, alle ore 18 ci sarà il Triduo (Rosario e S. Messa) predicato da T. Nicola Fiscante, redentoristi. Sabato 29, invece, il programma prevede: alle ore 11 Messa e supplica al santo per gli ammalati; alle 16,30 benedizione della mamme e dei bambini; alle 18 Rosario e Messa; alle 19,30 vespri solenni animati dal gruppo polifonico *Città di Frosinone* e seguirà il coro *Amici della montagna* di Campoli Appennino, diretto da p. Giacomo Cirelli.

Domenica prossima, invece, sono in programma Messe ore: 6, 7, 8, 9 (animata dall'Associazione Musicale *Le voci, Patrica*), 10 (animata dal Gruppo Polifonico *Città di Frosinone* diretto da Alberto Giuliani), 11.30 (animata dalla corale *Antonio Reali* diretta da Fabio Bracaglia). Alle ore 18, infine, Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Bocaccio e, poi, solenne Processione accompagnata dalla banda musicale *A. Romagnoli* di Frosinone.

VEROLI

Festa di riconoscenza e speranza per la Beata Fortunata Viti

Verso il quarantennale della beatificazione dell'umile monaca di Veroli

AUGUSTO CINELLI

Non perdiamo il nostro tempo ... è prezioso quanto l'eternità. Ad ogni istante possiamo trovare e perdere Dio! Il pressante invito è della Beata Maria Fortunata Viti, una donna che il tempo non lo ha perso davvero e che ha cercato (e trovato!) Dio nelle pieghe normalissime eppure straordinarie di una vita che ha dell'incredibile: 24 anni spesi nella donazione alla famiglia e al lavoro, 72 vissuti nella clausura del Monastero benedettino di S. Maria dei Franconi di Veroli (nella foto), fino alla morte all'età di 96 anni il 20 novembre 1922. Suor Maria Fortunata è una delle storie di santità che la nostra diocesi ha il dono di poter custodire e proporre come modello da imitare anche nel 2007. Un anno, questo, particolarmente propizio per scoprire più da vicino le ricchezze contenute nella persona di questa umile monaca, nel suo stile di vita, nelle sue

peculiari virtù eroiche, eppure alla portata di tutti. Il 2007 è infatti l'anno in cui cade il quarantesimo anniversario della sua Beatificazione, decretata da Paolo VI nella Basilica di S. Pietro l'8 ottobre 1967. In vista dell'evento, a Veroli si vanno programmando le celebrazioni che vorrebbero avere lo scopo di far avvicinare quanti più possibile alla figura della Beata. Contando di dare notizia quanto prima del programma definitivo delle manifestazioni, possiamo dire intanto che si avrà modo di conoscere i luoghi della vita mo-

nastica di Suor Maria Fortunata, ma soprattutto di svelare aspetti poco indagati della sua personalità e della sua santità, grazie alla lettura di una autorevole voce del panorama culturale italiano. Il quarantennale sarà un momento importante per la comunità cristiana e civile di Veroli e per tutta la diocesi. Un particolare ricordo della Beata sarà vissuto anche a M.S.G. Campano dove la giovanissima Anna Felice (questo il suo nome di battesimo), rimasta orfana della madre e con l'esigenza di provvedere ai fratelli, si recò a servizio, per circa tre anni, presso la nobile famiglia Mobjli.

Nell'editoriale dell'ultimo numero del trimestrale *Potenza e carità di Dio* (rivista che tiene viva, in Italia e non solo, la memoria della Beata), l'Abadessa suor Maria Letizia Cianchetti scrive: *Questo speciale compleanno della Beata non è solo l'occasione per ravvivare il salutare ricordo della sua vi-*



ta esemplare; è soprattutto un impegno di vita migliore alla fonte della sua splendida piccolezza, per attingere freschezza nuova. Come si dirà in ottobre, noi crediamo che il mondo abbia più che mai bisogno di chi ha fatto dell'umiltà, dell'ultimo posto, della carità concreta, dell'amore alle identiche piccole cose di ogni giorno le fondamenta della propria esistenza.



M.S.G. CAMPANO

Incoronata la Madonna del Suffragio

ENZO CINELLI

Da sabato scorso la Madonna del Suffragio è, ancor di più, centro dell'identità religiosa e culturale di M.S.G. Campano. In una notte illuminata a giorno, in un clima di preghiera e gioia, tutto il popolo, con tanti "monticiani residenti all'estero", ha tributato alla sua Patrona una commossa manifestazione di fede e affetto filiale nel ricordare il I centenario della Incoronazione



mentre incoronata dal parroco della Collegiata, l'arciprete don Gianni Bekiaris, alla presenza del sindaco Antonio Cinelli accompagnato da alcuni consiglieri, il delegato provinciale Maurizio Rapponi, il presidente del consiglio comunale di Roma, Mirko Corratti, il rappresentante del comune di Frascati Generoso Mancini. Concluso il rito della sacra Incoronazione, la solenne processione, come accade ogni anno la domenica in Albis, ha raggiunto l'irto Colle S. Marco, dove si è tenuto un suggestivo spettacolo pirotecnico, al termine del quale il redentorista padre Nicola Fiscante ha rivolto ai fedeli significative parole sul senso della festa a Maria nella vita dei cristiani. Tantissimi i fedeli che hanno preso parte, in

un clima di raccoglimento e preghiera, al toccante rito della "risalita" della Vergine al suo trono. La lunga, intensa e festosa serata di sabato ha concluso le straordinarie celebrazioni per il centenario dell'Incoronazione della Patrona, che si erano aperte lo scorso 19 agosto. Tante e diverse le forze e le competenze messe al servizio dell'evento, che hanno affiancato il lavoro senza sosta profuso da don Gianni Bekiaris e dal dinamico e coeso comitato organizzatore, presieduto dal priore della Confraternita Fernando Paglia. *La città ha avuto modo di crescere nella fede, nell'affidamento alla Madre Celeste - ha sottolineato don Gianni - nella solidarietà, nel servizio al bene del paese e nella gioia di donare un tempo di festa e di incontro a tutti, rafforzando i propri vincoli con quelle salde radici cristiane che hanno fatto la storia di questa bella terra.* A noi tornano a mente, le parole dell'allora cardinale Ratzinger durante la visita a Monte (17/04/2004).

Fotoservizio
su www.montesgc.it



I nostri recapiti

Cari lettori, vi ricordiamo che per segnalci iniziative e/o inviarci materiale sono attivi i seguenti recapiti: per posta elettronica all'indirizzo e-mail avvenirefrosinone@libero.it oppure per telefono al 328/7477529 (Roberta). Buona domenica!

Parola che corre: nuovo numero

È in distribuzione il nuovo numero dell'agenzia trimestrale diocesana: a molti sarà recapitata direttamente presso il proprio domicilio mediante spedizione postale, verrà distribuita nei vari appuntamenti di questi settimane, ma potete anche consultarla e scaricarla direttamente dal sito internet diocesano www.diocesisfrosinone.com.